



COMUNE DI GENOVA

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 20/03/2012**

00030/2012 APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012-
2013-2014 E DELL' ELENCO ANNUALE 2012 DEI LAVORI
PUBBLICI.

Presiede: Il Presidente del Consiglio - Guerello Giorgio

E' assente la Sindaco

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Basso Emanuele	18	Grillo Guido
2	Bernabo' Brea Giovanni	19	Grillo Luciano
3	Biggi Maria Rosa	20	Guastavino Emanuele
4	Bruno Antonio	21	Jester Giorgio
5	Burlando Angela Francesca	22	Lauro Lilli
6	Cappello Manuela	23	Lecce Salvatore
7	Cecconi Giuseppe	24	Lo Grasso Umberto
8	Centanaro Valter	25	Maggi Franco Nino
9	Cortesi Paolo	26	Malatesta Gianpaolo
10	Costa Giuseppe	27	Mannu Giorgia
11	Cozzio Luisa	28	Nacini Arcadio
12	Dallorto Luca	29	Ottonello Tomaso Erminio
13	Danovaro Marcello	30	Pasero Ermanno
14	De Benedictis Francesco	31	Pizio Nicola
15	Federico Erminia	32	Porcile Italo
16	Frega Alessandro	33	Tassistro Michela
17	Gagliardi Alberto		

Intervenuti dopo l'appello:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Arvigo Alessandro	6	Murolo Giuseppe
2	Balleari Stefano	7	Piana Alessio
3	Bruni Gianlorenzo	8	Pratico Aldo
4	Campora Matteo	9	Proto Andrea
5	Garbarino Roberto	10	Viazzi Remo

Assenti giustificati:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Delpino Bruno	4	Musso Enrico
2	Fusco Marilyn	5	Scialfa Nicolo
3	Lorenzelli Vincenzo	6	Vacalebre Vincenzo

E pertanto complessivamente presenti n. 44 componenti del Consiglio.

Assessori:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Pissarello Paolo	6	Papi Roberta
2	Anzalone Stefano	7	Ranieri Andrea
3	Farello Simone	8	Scidone Francesco
4	Margini Mario	9	Vassallo Giovanni
5	Miceli Francesco	10	Veardo Paolo

Partecipa: Il Segretario Generale Reggente - Graziella De Nitto

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 33 in data 7 marzo 2012.

(omissis)

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo delle modifiche proposte dalla Giunta stessa.

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Mario Margini, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo delle Manutenzioni Carlo Senesi e con l'Assessore al Bilancio, Politiche Tributarie, Politiche Contrattuali e Appalti, Affari Generali e Acquisti, Francesco Miceli;

Premesso:

- che il Comune di Genova, in qualità di amministrazione aggiudicatrice, è tenuta ad adottare, ai sensi degli artt. 128 e seguenti del D.Lgs. 163/2006, il Programma Triennale dei lavori pubblici;

- che il Programma Triennale dei lavori pubblici costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze;

- che la vigente normativa prevede un'articolata e composita attività per la stesura del Programma Triennale che rappresenta, nei limiti

dell'esigenza di assicurare comunque il rispetto degli equilibri di bilancio, una parziale rivisitazione e precisazione di uno schema precedentemente adottato e pubblicato;

Considerato:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 299 del 13.10.2011 è stato adottato, come previsto dagli artt. 126 e 128 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e secondo la disciplina dell'art. 13 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, lo Schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2012-2013-2014;

- che detto schema è stato pubblicato mediante affissione all'albo pretorio dal 17.10.2011 per 60 giorni consecutivi, nonché presso le sedi dei Municipi e inserito nel sito internet del Comune;

- che sulla scorta dello schema è stato elaborato l'allegato Programma Triennale dei lavori pubblici che riporta anche gli interventi per i quali, seppur già finanziati in esercizi precedenti, non è imminente l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;

- che il Programma Triennale conferma sostanzialmente la previsione del suddetto schema poiché la crisi economico-finanziaria, le riduzioni dei trasferimenti agli Enti locali e i limiti di spesa pubblica del Patto di Stabilità nonché le prospettive di crescita a breve termine, rendono necessaria una particolare attenzione nella contrazione di nuovo indebitamento e un'attenta valutazione del livello dei servizi e degli investimenti;

- che, per le opere inserite nell'elenco annuale, si è anche tenuto conto dei progetti preliminari redatti, tranne che per gli interventi a livello manutentivo per i quali la normativa prevede soltanto la stima dei costi, e per gli interventi d'importo inferiore a € 1.000.000,00, ove è sufficiente uno studio di fattibilità;

- che ogni modifica rispetto allo schema di programma adottato con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 299/2011 è riportata nell'allegato A).

Considerato inoltre:

- che il Programma Triennale 2012-2013-2014, ed in particolare l'elenco annuale, ricomprende interventi in grado di soddisfare, nei limiti delle disponibilità finanziarie, unicamente le prestazioni minime di funzionamento;

- che la Civica Amministrazione si riserva, in ogni caso, di apportare, nel corso del 2012, eventuali incrementi nella misura che si potrà rendere disponibile;

- che il Programma Triennale 2012-2013-2014 recepisce le indicazioni e le iniziative da avviare con riferimento alle seguenti tematiche:

- Valorizzazione delle aree urbane;
- Manutenzione del patrimonio disponibile;
- Manutenzione di strade, rivi e aree verdi;
- Politica della casa;
- Sistema dei beni culturali e gestione dei parchi;

- che altri importanti lavori, necessari al soddisfacimento dei bisogni della città, non sono ricompresi nel Programma Triennale in quanto la loro esecuzione non incide economicamente sul bilancio comunale ed è previsto che siano appaltati direttamente da altri soggetti.

Rilevato:

- che alla data di adozione del presente provvedimento da parte della Giunta Comunale lo Schema di Programma di cui in premessa era ancora in fase di pubblicazione;

- che, sul presente provvedimento e prima della sua approvazione da parte del Consiglio, i Municipi hanno espresso sul Programma Triennale in argomento, parere obbligatorio ai sensi e con le modalità dell'art. 59 e seguenti del Regolamento sul Decentramento e la Partecipazione Municipale approvato con deliberazione del CC n. 6/2007;

- che in particolare, con nota prot. 340656 del 27 ottobre 2011, è stato chiesto a tutti i Municipi il parere obbligatorio di competenza sul presente provvedimento;

- che, in relazione alla suddetta richiesta, pervenuta a tutti i Municipi il giorno 28 ottobre 2011, sono stati espressi i seguenti pareri entro il termine previsto dall'art. 60 del citato Regolamento:

- Municipio I Centro Est – parere favorevole espresso in data 15/11/2011 (vedi deliberazione n. 26)
- Municipio II Centro Ovest – parere favorevole (vedi deliberazione n. 24 del 16/11/2011)
- Municipio IV Media Valbisagno – parere favorevole (vedi Atto n. 16 del 17/11/2011 - Estratto dagli atti assunti dal Consiglio nella riunione del 17/11/2011)
- Municipio V Valpolcevera – parere favorevole (vedi deliberazione n. 22 del 17/11/2011)
- Municipio VI Medio Ponente – parere favorevole con condizioni (vedi deliberazione n. 20 del 17/11/2011)
- Municipio VII Ponente – parere favorevole (vedi deliberazione n. 16 del 10/11/2011)

- che hanno espresso parere obbligatorio al Programma Triennale 2012-2014 oltre il termine stabilito dal Regolamento sul Decentramento e la Partecipazione Municipale approvato con deliberazione del CC n. 6/2007, i seguenti Municipi:

- Municipio III Bassa Valbisagno – parere favorevole (vedi deliberazione n. 38 del 22/11/2011)
- Municipio VIII Medio Levante – parere moderatamente negativo (vedi deliberazione n. 33 del 24/11/2011)
- che non ha espresso il parere obbligatorio sul presente provvedimento il Municipio IX Levante;

- che le condizioni espresse dal Municipio VI Medio Ponente nel contesto del parere favorevole sono state oggetto di valutazione e l'accoglimento o il diniego è riportato nel documento allegato B) al presente provvedimento.

Considerato inoltre:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 435 del 29/12/2011 sono state approvate le linee guida per il Bilancio di previsione 2012, che prevedono di non ricorrere all'indebitamento per gli investimenti in conto capitale;

- che in relazione a quanto sopra si rende necessario individuare l'alternativa al previsto indebitamento per l'attuazione degli interventi ricompresi all'interno del Programma Triennale 2012-2014 di cui alla presente proposta;

- che i suddetti interventi potranno essere finanziati mediante fondi di bilancio, avanzo di amministrazione, cessione di immobili di civica proprietà che non assolvono più a funzioni di interesse pubblico, o tramite la vendita di rami d'azienda o società partecipate;

- che in particolare le risorse occorrenti per l'attuazione degli interventi ricompresi all'interno dell'elenco annuale 2012 potranno essere garantite, in luogo del previsto indebitamento, attraverso avanzo di amministrazione, risorse proprie dell'Ente o cessioni di immobili già approvate o di prossima approvazione;

Considerato inoltre:

- che nelle giornate del 4-5-6-7-8 novembre 2011 la città di Genova è stata interessata da eccezionali eventi meteo-idrologici avversi, che hanno determinato diverse situazioni di danno grave e di pericolo per la pubblica incolumità;

- che, a seguito dei predetti fenomeni meteorologici, si sono verificati gravi eventi quali l'esonazione di numerosi corsi d'acqua con conseguenti allagamenti di centri abitati, movimenti franosi e fenomeni di dissesto idraulico, danni alle infrastrutture, alle abitazioni pubbliche e private ed ai beni mobili nonché l'interruzione di collegamenti viari e ferroviari;

- che l'intensità dei summenzionati eventi ha provocato la tragica morte di sei persone nonché diverse gravi situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e reso necessario evacuare numerose abitazioni;

- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2011 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 4 all'8 novembre 2011 nel territorio della regione Liguria e regione Piemonte.

- che la Civica Amministrazione ha immediatamente posto in essere tutte le possibili azioni urgenti finalizzate al superamento della grave situazione;

- che, in particolare, gli uffici tecnici del Comune hanno dato immediata attuazione a diversi interventi tramite le procedure di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010;

- che con deliberazione n. 382 del 1/12/2011 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, dell'ammontare degli interventi di somma urgenza, necessari alla rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità ed al superamento dell'emergenza, così suddivisi:

a) Interventi di Somma Urgenza attivati ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010 dall'Area Lavori Pubblici e Politiche della Casa	Euro 14.943.299,47;
b) Interventi attuati da AMIU SpA	Euro 3.240.234,80;
c) Interventi attuati da ASTer SpA	Euro 557.300,00;
d) Interventi attuati direttamente o tramite Contratti in essere	Euro 250.838,26;
Totale	Euro 18.991.672,53;

- che con il medesimo provvedimento sono state individuate le modalità di finanziamento di tutti gli interventi di che trattasi;

- che nel corso di esecuzione di alcuni degli interventi di Somma Urgenza sono emersi fatti imprevisti e imprevedibili che hanno reso necessario l'introduzione, in corso d'opera, di varianti e addizioni ai lavori preventivati;

- che peraltro la Civica Amministrazione, al fine di conoscere ed eliminare le possibili situazioni di pericolo e definire piani di intervento di sistemazione idrogeologica dei bacini dei torrenti Bisagno, Fereggiano e Sturla, ha messo in atto un sistema di monitoraggio del territorio interessato;

- che nel corso della suddetta rilevazione del territorio sono stati individuate situazioni di pericolosità che hanno reso necessaria l'attivazione da

parte degli Uffici Tecnici dell'Area Lavori Pubblici e Politiche della Casa, di nuove Somme Urgenze ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 2/2/2012 sono state approvate le suddette nuove somme urgenze per complessivi euro 464.000,00 nonché preso atto della maggiore spesa di euro 1.096.704,19 necessaria a seguito delle varianti e addizioni alle somme urgenze già approvate con la citata deliberazione GC n. 382/2011;

- che con la menzionata deliberazione GC n. 24/2012 la Civica Amministrazione ha individuato le modalità di finanziamento delle nuove somme urgenze e rinviato a successivo provvedimento, in attesa delle determinazioni che assumerà il Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'evento alluvionale di che trattasi, l'individuazione delle risorse necessarie alla copertura della spesa derivanti dalle varianti di cui sopra;

- che a seguito del citato sistema di monitoraggio del territorio dei torrenti Bisagno, Fereggiano e Sturla, o in conseguenza di aggravamenti di situazioni in oggi sotto continuo controllo, è possibile che si debbano attivare ulteriori somme urgenze e individuare le risorse necessarie alla copertura delle stesse;

Considerato inoltre:

- che la messa in sicurezza idraulica e idrogeologica dei bacini dei torrenti cittadini è obiettivo prioritario della Civica Amministrazione;

- che l'evento alluvionale ha di fatto messo in evidenza la fragilità di un territorio che necessita di interventi strutturali di messa in sicurezza a carattere definitivo e che già in questi anni l'Amministrazione Comunale ha operato in tal senso, destinando per quanto possibile risorse per tali interventi, dotandosi di progettazioni di adeguamento idraulico e/o di sistemazione idrogeologica, richiedendo finanziamenti allo Stato;

- che nel corso dell'ultimo decennio il Comune di Genova ha operato direttamente e/o in collaborazione con altri soggetti pubblici, al fine di realizzare interventi di adeguamento idraulico e di sistemazione idrogeologica di torrenti e rivi presenti sul territorio ed ha completato lavori in vari bacini tra i quali quelli relativi al torrente Fereggiano, al torrente Geirato, al torrente Sturla, al torrente Nervi, al torrente Chiaravagna, al rio Fegino, alla Roggia Barabino;

- che sono stati inoltre avviati lavori, ad oggi in corso di esecuzione, riguardanti il torrente Bisagno, il torrente Geirato, il torrente Rio Maggiore, il torrente San Pietro e altri e che altri interventi, già finanziati per circa 3.600.000 di euro, sono in fase di affidamento;

- che la programmazione triennale dei lavori pubblici 2012 – 2014 prevede investimenti per un totale di circa 22.800.000 euro nell'annualità 2012;

- che il Comune inoltre si è dotato in questi ultimi anni di numerose progettazioni sviluppate a vario livello relative a lavori ed opere necessarie per il riassetto idraulico e la sistemazione idrogeologica pari a lavori per un totale di circa 407.000.000 di euro;

- che in particolare il Comune ha provveduto a dotarsi del progetto - approvato in Conferenza dei Servizi - della galleria scolmatrice del Bisagno con opere di presa del rio Noce, del torrente Fereggiano e del rio Rovare, per un costo di circa 200 milioni, opera che la Civica Amministrazione intende riportare all'attenzione del Governo trattandosi di opera da considerarsi di rilievo nazionale e avente carattere di priorità;

Considerato inoltre:

- che le recenti disposizioni di legge introdotte dal Governo Monti ed in particolare il cosiddetto Decreto Salva-Italia (D.L.201 del 2011 convertito nella legge 214 del 2011), il Decreto Cresci-Italia (D.L.1 del 2012 in fase di conversione in legge) e il Decreto Semplificazione e Sviluppo (D.L.5 del 2012 in fase di conversione in legge) hanno apportato una serie di modifiche innovative al Codice dei Contratti Pubblici, volte:

- a rilanciare le operazioni di project-financing introducendo misure quali la possibilità di finanziamento tramite l'emissione di obbligazioni (project bond) per le opere da realizzare mediante il ricorso al project allo scopo di agevolare il reperimento di risorse;
- a dare impulso al partenariato pubblico-privato creando un nuovo strumento "il contratto di disponibilità" mediante il quale possono essere affidate, a rischio e spese dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo;
- ad agevolare il finanziamento di opere pubbliche attraverso l'attivazione di prestiti obbligazionari di scopo legati alla realizzazione di singole opere pubbliche e garantiti da un apposito patrimonio destinato di proprietà degli Enti Locali;
- a favorire e semplificare la disciplina delle sponsorizzazioni inserendo una nuova procedura per la selezione degli sponsor;

- che tutte tali misure, in parte in via di definizione, sicuramente costituiscono un'opportunità e un approfondimento delle stesse potrà consentire l'avvio di nuove iniziative miste pubblico-privato e/o pubbliche ovvero la riproposizione di proposte che in passato non hanno avuto modo di configurare i necessari presupposti per una loro sostenibilità economico- finanziaria oltreché tecnica e che potranno essere inserite nella programmazione dei lavori pubblici nel momento in cui andranno a consolidarsi;

Considerato inoltre:

- che la città necessita di interventi strutturali riguardanti diversi settori come, ad esempio, il sistema di trasporto anche mediante la realizzazione di parcheggi pubblici, e il sistema mercatale mediante una ristrutturazione delle strutture comunali rionali e la loro valorizzazione;

- che il sistema impiantistico sportivo del Comune di Genova necessita di consistenti interventi manutentivi, di riqualificazione, ammodernamento e incremento degli spazi per meglio rispondere alle esigenze del territorio e alla sempre più crescente domanda di sport;

- che le attuali disponibilità finanziarie consentono unicamente di sopperire alle necessità per garantire le prestazioni minime di funzionamento;

- che sulla base della normativa vigente, come innovata con le recenti misure introdotte dal Governo Monti e sopra richiamate, è possibile l'affidamento delle opere citate ad operatori economici qualificati che potranno presentare proposte anche relative a strutture non presenti nella programmazione triennale;

Considerato:

- che è attualmente all'esame della conferenza dei servizi il progetto preliminare del nuovo sistema di trasporto intermodale integrato Erzelli – Sestri Ponente – Calcinara – Prima Fase: Impianto di risalita – parcheggio di interscambio Aeroporto – Erzelli.

- che detta opera trasportistica, comunemente definita come “Funicolare Erzelli”, consentirà di raggiungere il nuovo polo scientifico tecnologico sgravando così l'attuale sistema stradale che, in base agli studi trasportistici effettuati, è al limite della saturazione e sopporterebbe con difficoltà un adeguato servizio di trasporto pubblico;

- che, vista l'importanza dell'opera, è stata presentata al Ministero dei Trasporti istanza di finanziamento ai sensi della legge 133/2008 per una quota del 60% del costo di realizzazione stimato in euro 43.500.000;

- che a seguito dell'ottenimento di detto finanziamento si dovrà procedere all'adeguamento dei documenti previsionali e programmatici;

Considerato inoltre:

- che è attualmente in corso l'appalto di messa in sicurezza e restauro del fronte Galleria Mazzini su Largo Lanfranco;

- che nel corso di esecuzione del suddetto appalto sono stati riscontrati puntuali situazioni di deterioramento della struttura metallica, con avanzato stato

di ossidazione dei supporti, per le quali è in corso un'accurata diagnosi delle cause e progettazione delle soluzioni per il loro recupero;

- che a seguito di detta progettazione è possibile che si renda necessario attivare specifico appalto, previo l'adeguamento dei documenti previsionali e programmatici e il reperimento delle risorse finanziarie occorrenti;

Ritenuto:

- che tra l'assunzione del presente provvedimento da parte della Giunta Comunale e la presentazione al Consiglio Comunale per la sua approvazione, si è reso necessario apportare diverse modifiche al Programma Triennale dei lavori pubblici 2012-2013-2014 prevalentemente in conseguenza ai seguenti aspetti:

- necessità di individuare alternative finanziarie al previsto indebitamento per l'attuazione degli interventi ricompresi nel Programma Triennale
- reperimento di ulteriori risorse attraverso una puntuale analisi dei residui di bilancio
- completamento dei necessari progetti e conseguente aggiornamento dei costi degli interventi
- rimodulazione dei finanziamenti in funzione della previsione di attuazione degli interventi

- che la puntuale motivazione di ogni modifica apportata al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2012-2013-2014 è riportata nel già citato documento Allegato B) al presente provvedimento;

Rilevato:

- che, ai sensi del codice degli appalti e del relativo regolamento di esecuzione, l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base di un Programma Triennale che comprende l'elenco dei lavori da avviare nell'anno, elenco da approvarsi contestualmente al bilancio di previsione;

- che in particolare l'elenco per l'annualità 2012 comprende anche interventi già finanziati nei precedenti esercizi, dotati di specifici impegni e già inseriti nel precedente elenco annuale del Programma triennale 2011-2013, interventi tutti che non trovano un diretto riferimento nel bilancio di previsione in quanto non necessitano di ulteriori risorse e che come tali possono essere avviati;

- che il differire l'attuazione di interventi già finanziati e dotati di specifici impegni, potrebbe costituire un danno per l'Ente in termini di definanziamento ovvero ritardo nel soddisfacimento dei bisogni attesi da tempo dalla collettività;

- che, per le ragioni di cui sopra e nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2012, l'approvazione del Programma Triennale 2012-

2014 consente di dare attuazione a quegli interventi sopracitati già inseriti nel Programma Triennale 2011-2013 nell'annualità 2011, già finanziati e già dotati di specifici impegni;

- che, il Programma Triennale troverà completa attuazione ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto:

- che la Civica Amministrazione ha sottoscritto con la Prefettura di Genova un protocollo di legalità finalizzato alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici;

- che detto protocollo prevede procedure particolari da applicarsi nei confronti di tutte le imprese coinvolte nella realizzazione di ogni singolo intervento ricompreso anche all'interno dell'Elenco annuale 2012 del Programma Triennale dei lavori pubblici di che trattasi.

Preso altresì atto:

- che ai sensi del comma 3 dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 il Programma Triennale dei lavori pubblici indica l'ordine di priorità, articolato su tre livelli;

- che il costo degli interventi ricompresi nella prima annualità del Programma Triennale in priorità 1 da finanziarsi attraverso avanzo di amministrazione o risorse proprie dell'Ente, è pari ad euro 11.835.210;

- che le spese previste per l'attuazione degli interventi presenti nel Programma Triennale non comprendono il fondo per accordi bonari di cui all'art. 12 del DPR 207/2010 che sarà inserito nel Bilancio di previsione.

Visti gli allegati pareri riguardo alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal responsabile del servizio competente e dal responsabile di ragioneria nonché l'attestazione sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

1) di approvare il Programma Triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale, costituito dai seguenti elaborati stabiliti dal Decreto Ministeriale (Infrastrutture e Trasporti) 9 giugno 2005 e allegati al presente provvedimento quale parte integrante:

a) Scheda n. 1 - Quadro delle risorse disponibili;

- b) Scheda n. 2 - Articolazione della copertura finanziaria;
- c) Scheda n. 2b - Elenco degli immobili da trasferire (ex art. 19, comma 5 ter, legge 109/94 e s.m.i.);
- d) Scheda n. 3 - Elenco annuale;

2) di prendere atto dell'elaborato riassuntivo del Programma Triennale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

3) di stabilire che, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2012, si possa dare attuazione a quegli interventi già inseriti nel programma triennale 2011-2013 nell'annualità 2011, già finanziati e già dotati di specifici impegni e il cui differimento potrebbe costituire danno per l'Ente in termini di defianziamento ovvero ritardo nel soddisfacimento dei bisogni attesi dalla collettività;

4) di prendere atto che il Programma Triennale troverà completa attuazione ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Arvigo, Biggi, Burlando, Cortesi, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo L., Guastavino, Guerello, Jester, Lecce, Lo Grasso Malatesta, Mannu, Nacini, Pasero, Porcile, Proto, Tassistro, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Campora, Cecconi, Centanaro, Costa, Grillo G., Murolo, Ottonello, Piana, Praticò, Viazzi, Bruno, Cappello, Maggi, in numero di 40.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Cortesi, Malatesta, Viazzi, dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n.	40	consiglieri
Votanti	n.	37	"
Voti favorevoli	n.	24	
Voti contrari	n.	13	(P.D.L.; L.N.L.; L'Altra Genova)
Astenuti	n.	--	
Pres. non votanti	n.	3	(P.R.C.: Bruno; Gruppo Misto: Cappello, Maggi)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Arvigo, Biggi, Bruno, Burlando, Cappello, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo L., Guastavino, Guerello, Jester, Lecce, Lo Grasso, Maggi, Malatesta, Mannu, Nacini, Pasero, Porcile, Proto, Tassistro, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Campora, Cecconi, Centanaro, Costa, Grillo G., Murolo, Ottonello, Piana, Praticò, Viazzi, in numero di 39.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri, Cortesi, Malatesta, Viazzi, viene approvata con 24 voti favorevoli; 13 voti contrari (P.D.L.; L.N.L.; L'Altra Genova).

Il Presidente

Il Segretario Generale Reggente

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal _____ ai sensi dell'art. 124 - comma 1- del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno _____